



# COMUNE DI CERDA

Città Metropolitana di Palermo

C.F. 00621360825

FAX 091 - 8999778

Prot. Gen. nr.: 03201

CERDA LI' 10/MAR./2022

Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile  
e la Qualità dello Sviluppo (CreSS)  
Divisione V Sistema di Valutazione Ambientale  
Via C. Colombo nr. 44  
00147 ROMA  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente  
Via Ugo La Malfa nr. 169  
90146 PALERMO  
[assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it](mailto:assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it)

Assessorato Regionale alle Infrastrutture  
Dip. delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti  
Via Leonardo Da Vinci nr. 161  
90145 PALERMO  
[dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it)

**OGGETTO:** Realizzazione asse ferroviario Palermo – Catania – Messina.  
Nuovo collegamento Palermo – Catania  
Progetto definitivo della tratta Fiumetorto – Lercara Diramazione (lotto 1+2).  
CUP: J11H03000180001.  
Osservazioni V.I.A. ex art. 24 comma 3 D. Lgs 152/2006 e smi art. 6 del D. Lgs. 152/2021.

Per quanto di competenza in allegato alla presente si trasmette copia della Deliberazione di G. C. nr. 25 del 09/MAR./2022, esecutiva ai sensi di legge, afferente l'oggetto, e contenente le osservazioni previste dalla normativa vigente.

Tanto si doveva per l'incarico ricevuto.



MINNECI SPALLA  
SALVATORE  
10.03.2022  
10:47:50 UTC

*L'Istruttore Direttivo Tecnico  
Geom. Salvatore Minneci Spalla*



Immediata esecutività art. 12, comma 2 L.R. 44/91  
Il Segretario Comunale

# COMUNE DI CERDA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

## COPIA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 25 del Registro **OGGETTO: REALIZZAZIONE ASSE FERROVIARIO PALERMO – CATANIA – MESSINA - NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO - CATANIA - PROGETTO DEFINITIVO DELLA “TRATTA FIUMETORTO – LERCARA DIRAMAZIONE (LOTTO 1+2)”- OSSERVAZIONI V.I.A. EX ART. 24, COMMA 3 D.LGS.152/2006 E S.M.I E ART. 6 DEL D.L. 152 DEL 06.11.2021. ATTO DI INDIRIZZO POLITICO.**

Anno 2022

L'anno duemilaventidue addì Novè alle ore 18.00 del mese di MARZO nel Comune di Cerda e nella casa comunale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco ai sensi dell'art. 13 della L. R. 26 agosto 1992 n. 7, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Sigg:

N.	Cognome Nome	Carica	Presente	Assente
1	GERACI Salvatore	Sindaco	P	
2	LANZA Carmelo Salvatore	Assessore	P	
3	CICERO Salvatore	Vice Sindaco		A
4	GUIDA Floriana	Assessore	P	
5	VIVIRITO Cristian	Assessore	P	

TOTALE PRESENTI N. 4

TOTALE ASSENTI N. 1

Assume la Presidenza il Sindaco Geraci Salvatore che, assistito dal Segretario Generale Dott. Sebastiano Piraino, dichiara legale la presente riunione ed invita a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, recepito dalla l.r. 30/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Addì \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Addì \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario

**Oggetto: Realizzazione asse ferroviario Palermo – Catania – Messina - Nuovo collegamento Palermo - Catania - Progetto definitivo della “tratta Fiumetorto – Lercara Diramazione (lotto 1+2)”- OSSERVAZIONI V.I.A. ex art. 24, comma 3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i e art. 6 del D.L. 152 del 06.11.2021. Atto di indirizzo politico.**

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- Si è appreso della concreta realizzazione del progetto di nuovo collegamento ferroviario, sulla direttrice Messina –Catania –Palermo;
- i comuni dell'entroterra siciliano si trovavano e si trovano ad affrontare un progressivo decremento e invecchiamento demografico, derivante in larga parte sia dalla crescente difficoltà a reperire lavoro *in loco* sia dalla vetustà dei collegamenti viari, spesso carenti dal punto di vista manutentivo (specie dopo l'abolizione delle Province), che rende difficoltoso persino l'accesso ai servizi essenziali (ospedali, scuole, università, ecc.);
- proprio per tali ragioni, le famiglie di nuova costituzione, ancorché originarie dei comuni dell'entroterra, preferiscono fissare la loro residenza nelle grandi città o, comunque, in comuni ben collegati con la rete autostradale e/o ferroviaria, così da potersi garantire una migliore qualità della vita derivante dalla maggiore facilità di raggiungimento del posto di lavoro, nonché dalla maggiore facilità di accesso ai predetti servizi essenziali;

### Considerato che:

- questo progressivo spopolamento delle aree interne si riflette inevitabilmente sulle economie locali, determinando la perdita di valore degli immobili, la chiusura degli esercizi commerciali e lo scoraggiamento di nuovi investimenti;
- detto fenomeno coinvolge in pieno anche il Comune di Cerda;
- oggi, in ragione delle grandi opportunità che in potenza potrebbero essere rappresentate dal realizzando raddoppio ferroviario, diventa di fondamentale importanza recuperare e strutturare sistemi di mobilità che siano in grado di attivare un processo di inversione di tendenza demografica e socio-economica;

**Vista e richiamata** la nota Prot. 0026 del 21 gennaio 2022, con la quale RFI indice la CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14-BIS DELLA L. 241/1990, volta all'approvazione del progetto di “Realizzazione asse ferroviario Palermo – Catania – Messina. Nuovo collegamento Palermo - Catania - Progetto definitivo della “tratta Fiumetorto – Lercara Diramazione (lotto 1+2)”. (CUP J11H0300018001), ai fini dell'approvazione del progetto;

### Atteso che:

- L'intervento in oggetto è inserito nell'Allegato IV al DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, quale opera pubblica di particolare complessità o di rilevante impatto;
- Per la “Realizzazione dell'asse ferroviario Palermo-Catania-Messina” è stato nominato con DPCM del 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, Commissario straordinario l'Ing. Filippo Palazzo;
- Il progetto rappresenta uno degli interventi dell'Itinerario Palermo - Catania - Messina parte del Corridoio n. 5 “Scandinavo – Mediterraneo” (Helsinki La Valletta) della Rete Trans-europea di trasporto (TEN-T);
- In particolare il collegamento ferroviario del Lotto 1+2 prevede la realizzazione del raddoppio della tratta compresa tra le stazioni di Fiumetorto e Lercara Diramazione, per uno sviluppo di circa 30 km;
- Nella tratta in questione si prevede in particolare un primo tratto (lato Nord) che si sviluppa per circa 8 km allo scoperto e in affiancamento al corridoio della linea ferroviaria esistente, seguito da una lunga galleria di 19,9 km denominata Alia (in totale variante di tracciato) a doppio fornice, e, infine, un ultimo tratto allo scoperto lato Sud, di circa 2 km, che si riallaccia alla linea esistente sulla stazione di Lercara Diramazione;

### Preso atto che:

- tra le opere connesse al tracciato ferroviario è prevista la soppressione del passaggio a livello sulla SS 113 all'altezza del bivio che incrocia la SS 120 nei pressi delle Tribune di Cerda – Parco Floriopoli - con la realizzazione di un viadotto che, partendo sotto il bivio di Sciarra, attraversa la vallata del Torto, scavalca il fiume e il nuovo tracciato ferroviario, per terminare a ridosso delle Tribune di Cerda – Parco Floriopoli , dove è prevista la costruzione di una grande rotonda, di una nuova strada e il consolidamento massiccio del costone, evidentemente soggetto a frane;
- l'ipotizzato viadotto stradale con i suoi svincoli e le sue rotonde impatta violentemente nella vallata del fiume Torto attraversando fertili terreni agricoli attivati a colture di pregio e, soprattutto, interferisce con il complesso delle Tribune di Cerda – Parco Floriopoli e con il tracciato della Targa Florio che in quell'area si sviluppa sulla SS 113 e sulla SS 120;

- è prevista, altresì, la realizzazione di una nuova strada per congiungere la stazione Valle del Torto (che attualmente non esiste) alla SS 120, vicino all'abitato di Cerda, ma in territorio di Termini Imerese. Anche qui l'impatto con il tracciato della Targa Florio è notevolissimo, con la costruzione di varianti di rettifica del tracciato della SS 120, svincolo e rotonda;

**Ritenuto che:**

- Le scelte progettuali di RFI rischiano di aggravare drammaticamente le possibilità di esistenza delle tre comunità e di aumentare la loro *attrattività*, cioè di accrescere la desiderabilità con la quale questi tre comuni possono presentarsi alla attenzione di molteplici segmenti di domanda: gruppi di popolazione, diversificati per età, provenienza, aspettative e motivazioni;
- Curiosità, interessi e sentimenti rivolti, intanto, a riconoscere, nella fisionomia dei luoghi e nel loro paesaggio culturale e sociale, la presenza di un rapporto consistente, equilibrato e sostenibile, tra le comunità e il territorio rurale di cui essi sono, ad un tempo, piena espressione ed elemento ordinatore;
- "Targa Florio" e "Floriopoli" sono brand conosciuti e apprezzati nel mondo intero e nel loro nome si svolgono ogni anno decine di iniziative che richiamano persone da tutto il mondo, non solo per le manifestazioni motoristiche, ma anche per l'utilizzo anche dei luoghi da parte di primarie case automobilistiche, ad esempio per la presentazione di nuovi modelli;
- La legge regionale n. 9 del 2002, all'articolo 23, così recita: *Quale riconoscimento per il contributo dato dalla Targa Florio alla positiva diffusione dell'immagine della Sicilia nel mondo, la manifestazione automobilistica "Targa Florio", ideata nel 1906 da Vincenzo Florio, è dichiarata patrimonio storico-culturale della Regione Siciliana unitamente ai circuiti storici piccolo (72 km); medio (108 km) e grande (148 km) della Targa Florio ed alle antiche tribune di Cerda - Parco Floriopoli, ubicate in contrada Quaranta Salme a Termini Imerese;*
- Nel rapporto ambientale presentato a corredo della procedura di VIA, nella parte relativa ai Beni materiali e patrimonio culturale, le Tribune di Cerda - Parco Floriopoli non vengono prese in considerazione, né si fa menzione della legge regionale di tutela;

**Dato atto** che dall'esame del progetto si ricava che:

- Su tali interventi, si intende accertare i profili di conformità ambientale e non quelli attinenti alla conformità urbanistica dell'opera progettata, poiché quest'ultimi saranno esposti nella sede opportuna. In questa fase le presenti osservazioni si configurano come partecipazione a scopo collaborativo ed sono principalmente finalizzate a consentire la più corretta e completa valutazione delle ripercussioni dell'opera progettata, mediante l'apporto di ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;
- Come rilevato dagli elaborati pubblicati per la V.I.A., il progetto definitivo del raddoppio della linea ferroviaria, tratta Fiumetorto-Lercara Diramazione (Lotto 1+2), si sviluppa per circa 30 chilometri. Il tratto iniziale, per circa 10 km., ripropone in gran parte il tracciato storico della ferrovia, mentre i 2/3 che seguono, fino a Lercara, sono in galleria;
- Nel tratto iniziale, per oltre 6,5 Km, il tracciato si sviluppa nel territorio del Comune di Termini Imerese e proprio in questo tratto sono previste tre importanti opere di viabilità:
  1. La Viabilità per la soppressione del PL sulla SS113 alla pk 45+408 della linea storica (NV02)
  2. La Viabilità per la soppressione del PL alla pk 43+901 della linea storica (NV01)
  3. Il Sistema di viabilità per l'accesso alla nuova fermata Valle del Torto (NV04)

**Ritenuto**, pertanto, formulare le seguenti osservazioni, riguardanti la procedura di V.I.A. del progetto richiamato in oggetto, relative ad alcuni interventi ricadenti nel territorio del Comune di Termini Imerese, procedendo alla disamina degli impatti che tali opere determinano nel contesto naturalistico, paesaggistico e storico-culturale in cui ricadono, di cui ai seguenti punti:

**1. La Viabilità per la soppressione del PL sulla SS113 alla pk 45+408 della linea storica (NV02)**

Il progetto prevede l'eliminazione del passaggio a livello all'incrocio delle statali 113 e 120, con la realizzazione di un viadotto, lungo 626 metri e alto fino a 10 metri, che dall'area del bivio di Sciara, a partire da una nuova rotatoria, attraversa la vallata del Torto, supera l'omonimo fiume e il nuovo tracciato ferroviario terminando a ridosso dell'area storica di Floriopoli. Qui è prevista un'altra rotatoria (c.d. rotonda est) e un nuovo tratto stradale oltre al consolidamento del costone. E' prevista inoltre la modifica dei tratti stradali che, per oltre 500 metri, si innestano con le rotatorie mediante la risagomatura della sede viaria e la realizzazione di rilevati stradali.

L'intervento ricade in un'area che le Linee guida del "Piano Territoriale Paesistico Regionale" (PTPR) inquadrano nel sistema antropico insediativo del comune di Termini Imerese facente parte dell'ambito 6 "Rilievi di Lercara, Cerda e Caltavuturo". Secondo le Linee guida il paesaggio della valle del Torto è caratterizzato dal "*paesaggio dei mosaici colturali: l'indirizzo è quello del mantenimento compatibile con criteri generali di salvaguardia paesaggistica e ambientale, con la conservazione di espressioni locali da individuare e perimetrare specificatamente aventi particolare valore storico e paesaggistico...*" Inoltre gran parte dei terreni interessati dal progetto sono soggetti al "**Vincolo di tutela delle bellezze naturali e panoramiche**" (D.Lgs. 42/04, ex L.1497/39 e L.431/85), comunemente definito "vincolo paesaggistico". Il vincolo impone l'obbligo della conservazione dell'ambiente e dei valori paesaggistici esistenti. Per tale motivo si ritiene che la realizzazione del viadotto, di 626 metri lungo la valle del Fiume Torto, impatti negativamente nel paesaggio tutelato e caratterizzato da colture intensive specializzate (carciofeto e ortaggi).

Inoltre ancora, la suddetta infrastruttura, in prossimità della prevista rotatoria sulla SS120, modifica e compromette parte del tracciato storico della **Targa Florio** oltre a comportare un impatto notevole sull'area che comprende i box, le tribune e la torre dei cronometristi della storica manifestazione automobilistica. Le modifiche proposte dal progetto in esame non tengono conto, nello studio paesaggistico e degli impatti, della dichiarazione di patrimonio storico-culturale della Regione Siciliana dei circuiti storici della Targa Florio e delle antiche tribune di Floriopoli ubicate in contrada Quaranta Salme a Termini Imerese ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale n.9 del 09.08.2002 integrato dall'art.20, comma 6, della L.R. 10/2018, che esattamente dispone al comma 1:

**"1. Quale riconoscimento per il contributo dato dalla Targa Florio alla positiva diffusione dell'immagine della Sicilia nel mondo, la manifestazione automobilistica "Targa Florio", ideata nel 1906 da Vincenzo Florio, è dichiarata patrimonio storico-culturale della Regione siciliana unitamente ai circuiti storici piccolo (72 km); medio (108 km) e grande (148 km) della Targa Florio ed alle antiche tribune di Floriopoli, ubicate in contrada Quaranta Salme a Termini Imerese".**

L'opera prevista in progetto determina, pertanto, un'importante modifica della storia del territorio e della struttura del paesaggio inteso come "*una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni*" (CEP 2000).

Si evidenzia inoltre che il suddetto intervento non è coerente con i principi enunciati nel PNRR laddove è previsto che "*la transizione verde e la sostenibilità ambientale nel nostro Paese non possono che fondarsi sulla tutela e sulla valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale, attraverso politiche intrinsecamente ecologiche che comportino la limitazione del consumo di suolo*".

In conformità agli obiettivi europei, inoltre, il Governo si è impegnato ad "*approvare una legge sul consumo di suolo, che affermi i principi fondamentali di riutilizzo, rigenerazione urbana e limitazione del consumo dello stesso, sostenendo con misure positive il futuro dell'edilizia e la tutela e la valorizzazione dell'attività agricola.*"

Per quanto sopra, per ciò che riguarda "**La Viabilità per la soppressione del PL sulla SS113 alla pk 45+408 della linea storica (NV02)**", si ritiene indispensabile una modifica del progetto proposto tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- Il viadotto da realizzare per l'eliminazione del PL dovrà essere proposto e contenuto solo nel tratto finale della SS113 prossimo al PL, all'alveo fluviale e alla linea ferroviaria.
- L'innesto con la SS120 dovrà essere a raso lineare senza la realizzazione della rotatoria che modificherebbe il tracciato dell'antico circuito della Targa Florio.
- Le opere e le segnalazioni stradali, in prossimità dell'innesto con la SS120, dovranno essere collocate a raso e non dovranno ostruire la visibilità del circuito.

## **2. La Viabilità per la soppressione del PL alla pk 43+901 della linea storica (NV01)**

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo cavalferrovia distanziato rispetto all'attuale PL di circa 150 metri a nord. La nuova opera è realizzata con rampe in rilevato e viadotto che si raccorda alla viabilità esistente, **caratterizzata da stradelle rurali di 3-4 metri di sezione**, mediante bretelle viarie di 9 metri di larghezza e una rotatoria con corona giratoria del diametro di 26 metri e larghezza di 7. Lo sviluppo complessivo della nuova viabilità è di 352 metri.

L'area in questione propone le stesse caratteristiche vincolistiche e paesaggistiche dell'intervento di cui al punto 1 che, di conseguenza, si intendono riportate integralmente. Si valuta pertanto che la proposta progettuale impatti negativamente nel contesto paesaggistico in cui ricade l'opera. Si ritiene indispensabile una modifica del progetto proposto di **Viabilità per la soppressione del PL alla pk 43+901 della linea storica (NV01)**, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- Il nuovo cavalcaferrovia venga realizzato in prossimità dell'attuale PL recuperando e riqualificando la viabilità esistente.
- Le opere relative al collegamento con la viabilità esistente dovranno limitarsi al raccordo con le due estremità del cavalcaferrovia e non dovranno interessare il resto della maglia viaria esistente.

### **3. Il Sistema di viabilità per l'accesso alla nuova fermata Valle del Torto (NV04)**

Il progetto ferroviario prevede la realizzazione di una nuova Fermata denominata "Valle del Torto" nei pressi dell'ex Stazione di Sciara. Al fine di collegare la nuova stazione con il versante orientale della valle del Torto e la SS120, si intende realizzare una nuova arteria stradale, di 1.388 metri di lunghezza e 9 metri di sezione, che si innesta alla SS120 in corrispondenza del km 5+000 circa, con una rotonda di diametro di 40 metri.

A valle la viabilità termina in una seconda rotonda avente medesime caratteristiche della precedente, e direttamente connessa alla viabilità terminale di progetto che prosegue fino alla Nuova Fermata di Valle del Torto. La nuova viabilità è sostanzialmente realizzata tutta in rilevato.

L'area in questione propone le stesse caratteristiche vincolistiche e paesaggistiche dell'intervento di cui al punto 1 che, di conseguenza, si intendono riportate integralmente. Si valuta pertanto che la proposta progettuale impatti negativamente nel contesto paesaggistico in cui ricade l'opera. Si ritiene indispensabile una modifica del progetto proposto relativo al **Sistema di viabilità per l'accesso alla nuova fermata Valle del Torto (NV04)**, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- Il collegamento della nuova stazione con il versante orientale della valle del Torto e la SS120 dovrà essere realizzato mediante la riqualificazione della viabilità esistente opportunamente integrata e raccordata.
- L'innesto con la SS120 dovrà essere a raso lineare senza la realizzazione della rotonda che modificherebbe il tracciato dell'antico circuito della Targa Florio.
- Le opere e le segnalazioni stradali, in prossimità dell'innesto con la SS120, dovranno essere collocate a raso e non dovranno ostruire la visibilità del circuito.

Tutto ciò premesso,

### **DELIBERA**

- 1) Le premesse sono parte integrante del presente atto deliberativo;
- 2) Fornire il seguente atto di indirizzo politico al Responsabile dell'U.T. Comunale che dovrà pronunciarsi in ordine al progetto di Realizzazione asse ferroviario Palermo – Catania – Messina - Nuovo collegamento Palermo - Catania - Progetto definitivo della "tratta Fiumetorto – Lercara Diramazione (lotto 1+2)":
  - a) Esprimere parere contrario alla proposta progettuale così come formulata da RFI e posta a base della Conferenza di Servizi indetta il 21 gennaio 2022, per i seguenti motivi:
    - ✓ Assenza di adeguata viabilità che consenta di poter agevolmente ed in tempi brevi raggiungere la nuova stazione di Valle del Torto, avuto riguardo soprattutto ai cittadini ed agli utenti dei comuni di Aliminusa e di Montemaggiore Belsito;
    - ✓ Forte ed insanabile pregiudizio, che il progetto provocherebbe al tracciato della Targa Florio ed alle tribune di Cerda – Parco Floriopoli, entrambe *dichiarate patrimonio storico-culturale della Regione Siciliana* e sottoposte a tutela con la Legge Regionale n. 9 del 2002;
- 3) Trasmettere le osservazioni di cui ai punti da 1 a 3 analiticamente illustrati in premessa;
- 4) Inviare al Ministero per la transizione ecologica, entro e non oltre il 12 marzo 2022 (termine fissato per la espressione delle osservazioni da parte del pubblico) le predette osservazioni;
- 5) Di trasmettere il presente atto d'indirizzo verrà per la successiva presa d'atto del Consiglio comunale;

**SUCCESSIVAMENTE** la Giunta, stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione e con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto **immediatamente esecutivo** ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/9

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
f.to Geraci Salvatore

**L'ASSESSORE ANZIANO**

f.to LANZA CARMELO S. TORE

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to Dott. Sebastiano Piraino

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 09 MAR 2022

Visto: **IL SINDACO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Il Segretario Generale  
Dott. Sebastiano Piraino

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI**

Defissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;

#### CERTIFICA

che copia integrale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/91 così come modificata dall'art. 127 comma 21 L.R. 17 del 28.12.04, è stata/sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il giorno ..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_  
**GENERALE**

**IL SEGRETARIO**

f.to .....

Su conforme attestazione del Responsabile delle Pubblicazioni incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg.15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'Ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to .....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno 09 MAR 2022 .....

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, della l.r. 44/91.

È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della l.r. 44/91

Dalla Residenza Municipale, li 09 MAR 2022

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to..... Il Segretario Generale....  
Dott. Sebastiano Piraino